



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

Deliberazione n. 117

Seduta del 30 agosto 2018

---

Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021 e piano occupazionale anno 2019

---

La Giunta Comunale è stata convocata alle ore 18:00 nella Casa Comunale.  
Sono presenti/assenti:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>(P) PRESENTE (A) ASSENTE</b>
ALESSIO LORELLA CATERINA	SINDACO	P
LOCATELLI GIULIANA	VICE SINDACO	P
NAPOLETANO CIRO ANDREA	ASSESSORE	A
NEGRINI CORRADO	ASSESSORE	P
CAVALIERI PAOLO BATTISTA	ASSESSORE	P
CIGLIANO ROBERTO	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, apre la discussione dell'argomento in oggetto.

Alla seduta partecipa il Segretario generale Domenico Lopomo.

## Decisione

La Giunta Comunale, in continuità con il piano triennale precedentemente approvato<sup>1</sup>, visti i propri piani e programmi strategici di mandato, delibera:

1) per l'anno 2019

a) di completare le procedure di mobilità esterna avviate nel corso del 2018 e non perfezionate, ovvero:

- ⦿ n. 1 "Agente di Polizia Locale" cat. C a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare alla Direzione IV Polizia Locale;
- ⦿ n. 1 "istruttore Direttivo informatico" cat. D/1 a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare alla Direzione di Staff Centro Elaborazione Dati;

b) di provvedere alla sostituzione del personale cessato sia per mobilità che per raggiungimento dei requisiti pensionistici, attraverso l'indizione di procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, atteso come in un'ottica di neutralità di spesa e di una giurisprudenza orientata sul punto<sup>2</sup>, tali procedure, attivate tra Enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica ed alle limitazioni assunzionali non vengono considerate come nuove assunzioni e perciò non fatte rientrare nel limite di spesa di cui all'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 come modificato dall'art. 22, comma 2, D. L. n. 50/2017.

c) di prevedere eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale.

2) Per gli anni 2020 e 2021 l'Amministrazione si riserva:

- di procedere a nuove assunzioni nel rispetto del limite percentuale di spesa dei cessati degli anni precedenti, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi ed ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli Enti Locali;
- di provvedere alla sostituzione del personale cessato sia per mobilità che per raggiungimento dei requisiti pensionistici, attraverso l'indizione di procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, atteso come in un'ottica di neutralità di spesa e di una giurisprudenza orientata sul punto, tali procedure, attivate tra Enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica ed alle limitazioni assunzionali non vengono considerate come nuove assunzioni e perciò non fatte rientrare nel limite percentuale della spesa dei cessati dell'anno precedente;
- qualora i procedimenti di mobilità esterna non si concludessero positivamente, di disporre nuove assunzioni attraverso concorsi pubblici nel rispetto del procedimento di cui al D.Lgs. 165/2001 e sempre nel limite percentuale di spesa dei cessati non sostituiti di cui all'art. 1

---

<sup>1</sup> Delibera di Giunta n. 105 del 11 luglio 2017.

<sup>2</sup> Vedi Deliberazione Corte Conti Lombardia n. 149 del 28 marzo 2011; Deliberazione Corte Conti Lombardia n. 80 del 16 febbraio 2011; delibera n. 53 del 11 novembre 2010 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti; Delibera n. 70/2016/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti, sezione Piemonte.

- comma 228 della Legge 208/2015 come modificato dall'art. 22, comma 2, D. L. n. 50/2017;
- di prevedere eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale.

La Giunta, inoltre, delibera di approvare l'allegata consistenza organica in applicazione dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. [6, comma 6](#), del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n. 267/2000 per consentire al Dirigente competente di procedere con le assunzioni programmate.

### **Motivazione**

Il 2019 sarà il primo anno in cui dare concreta attuazione alle novità dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotte dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, anche alla luce delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018.

In estrema sintesi il piano dei fabbisogni adottato con il presente atto dovrà essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si svilupperà, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento.

L'Ente individua pertanto le figure e le competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze, attraverso le quali sviluppare il proprio mandato.

Il presente piano sarà orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non sarà più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte.

Tale limite, per le Amministrazioni Comunali, resta quello previsto dall'art. 1, commi 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ovvero il limite della spesa media relativo al triennio 2011/2013 che per il Comune di Dalmine è pari ad € 4.534.052,86.

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, il Comune di Dalmine potrà procedere a

rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati.

Considerata la valenza programmatica del presente piano occupazione e la possibilità, data dal Legislatore, di variarne i contenuti a fronte di modifiche degli obiettivi Amministrativi di mandato, viene dato atto che nei primi mesi del 2019 si procederà a completare le assunzioni attraverso mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 non ancora perfezionate al 31 dicembre 2018, tenuto conto che, nel corso del 2019, il Comune di Dalmine sarà interessato dalle elezioni politiche amministrative.

A tal fine, richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015), viene dato atto che al Comune di Dalmine residuano resti di capacità assunzionali anno 2017/2018 pari ad € 44.931,37.

Vi è per di più da aggiungere che, l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e s.m.i. prevede altresì che, a decorrere dal 2018 e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Le tre cessazioni che si sono già verificate nel 2018, a normativa vigente, ed applicando le modalità di calcolo di cui alla **nota n. 46078/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e della** deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti sezione delle Autonomie, permetteranno di avere un turn over al 100% e, pertanto, economie capacità di spesa per € 66.671,93.

Alla luce di tali ultime interpretazioni, sembrerebbe che il Comune di Dalmine possa avere la capacità di effettuare assunzioni per € 111.603,30, sempre che siano rispettati i vincoli di finanza pubblica e che tale spesa sia compatibile con le capacità finanziarie complessive dell'Ente.

Si procede infine, in coerenza con le novità normative introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, ad approvare la consistenza del personale effettivamente in servizio alla data di stesura del presente atto nell'ambito della quale sono ricompresi i posti inseriti nella pianificazione dei fabbisogni 2018-2020 ma attualmente vacanti in quanto alcune procedure di mobilità bandite nel 2018 non si sono concluse con esito positivo.

Il presente programma assunzionale potrà essere attuato se ed in quanto<sup>3</sup>:

- verrà rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018;

<sup>3</sup> Vedi art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 per come da ultimo modificato dal D.L. n. 113 del 24 giugno 2016.

- verrà *rispettato* il limite di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 per come da ultimo modificato dall'art. 16 comma 1-ter del D.L. 113 del 24 giugno 2016, ovvero il contenimento della spesa di personale complessiva rispetto al limite del triennio 2011-2013 individuato in € 4.534.052,86 (vd. allegato 02).
- verrà approvata la ricognizione delle eccedenze di personale anno 2019 ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001 modificato dalla Legge 183/2011, dando atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e non sono presenti né dipendenti né Dirigenti in eccedenza e che, pertanto, il Comune di Dalmine non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- verrà approvato il piano triennale di azioni positive per le pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs. 198/2006, con valenza sull'anno 2019;
- verranno rispettati i termini e le modalità di invito afferenti all'approvazione ed alla trasmissione:
  - ⌚ del bilancio di previsione 2019-2021 nel rispetto dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160
  - ⌚ del rendiconto 2018 nel rispetto dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160;
  - ⌚ del bilancio consolidato 2018 nel rispetto dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160.
  - ⌚ della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2018) nel rispetto dell'art. 1, comma 723, lett. e), L. 208/2015 e della circolare RGS n. 5/2016.

Sulla presente deliberazione il Collegio dei Revisori dei Conti<sup>4</sup> ha espresso parere favorevole in data 21 agosto 2018 giusto atto acquisita al protocollo generale al n. 27307.

Sulla proposta di Delibera la Giunta ha acquisito il parere di regolarità contabile del dirigente della Direzione I ed il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente della Direzione di Staff.

### **Altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs. 165/2001 per come modificato dall'art. 22 del D.Lgs. 75/2017, l'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale è di competenza della Giunta. La presente Delibera viene adottata sulla base dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 che testualmente afferma che "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive".

<sup>4</sup> Parere previsto dall'art. 3 comma 10 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 19 comma 8 Legge 448 2001.

Il piano occupazione di cui al presente atto è predisposto nel rispetto della normativa vigente all'atto della sua adozione e la sua esecuzione sarà disposta nel corso dell'esercizio fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi limiti alle assunzioni di personale negli Enti Locali.

La presente deliberazione sarà oggetto di informazione periodica alla RSU a sensi dell'art. 4 del CCNL 21 maggio 2018 in quanto la determinazione relativa alla struttura organizzativa dell'Ente e all'organizzazione degli Uffici è assunta in via esclusiva dagli Organi di vertice dell'Amministrazione e soggetta quindi alla sola informazione sindacale successiva<sup>5</sup>.

### **Risultati votazioni**

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021 e piano occupazionale anno 2019: voti unanimi.

Immediata eseguibilità della deliberazione: voti unanimi.

FIRMATO DIGITALMENTE

IL SINDACO

Lorella Alessio

FIRMATO DIGITALMENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico Lopomo

---

<sup>5</sup> Art. 5 comma 2 D.Lgs 165 2001 così come modificato dall'art. 34 della Legge 150/2009.

## **Relazione di pubblicazione**

Certifico che copia di questa deliberazione è in pubblicazione<sup>1</sup> con effetto dal 06/09/2018 al 20/09/2018<sup>2</sup>.

La deliberazione è esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione, salvo un eventuale controllo di legittimità<sup>3</sup>

Dalmine, 05/09/2018

IL MESSO COMUNALE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
Schionato Silvia

---

<sup>1</sup> art. 134 - comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

<sup>2</sup> art. 124 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

<sup>3</sup> art. 127 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.